

## COME MANTENERE AL SICURO IL PROPRIO CONTO DI PAGAMENTO

Le principali pratiche illegali per sottrarre denaro o informazioni sensibili sono messe in atto da malintenzionati che fingono di essere il tuo Istituto di Pagamento attraverso e-mail, SMS, chat e telefono. Per un utilizzo responsabile del tuo conto online e per aumentare la tua consapevolezza rispetto alle frodi bancarie, trovi qui un elenco di suggerimenti da mettere subito in pratica.

### Diffida da chi ti chiede credenziali o PIN

Le informazioni e gli strumenti con cui accedi ai servizi dell'Istituto (password, utente ecc...) sono strettamente personali e vanno custoditi con cura. L'Istituto può contattarti telefonicamente o via email, ma non ti chiederà mai di fornire credenziali, dati sensibili o codici usa e getta (OTP).

### Conserva le tue credenziali in sicurezza

Modifica periodicamente i codici di accesso alla tua area riservata e conservali/memorizzali in maniera sicura (non nel portafoglio!).

### Non autorizzare operazioni sconosciute

Controlla regolarmente la movimentazione del conto per assicurarti che non vi siano operazioni sconosciute.

### Non accedere all'Internet Banking direttamente da link all'interno di e-mail o sms

Digita tu stesso l'indirizzo web del sito. Le informazioni e gli strumenti con cui accedi ai servizi dell'Istituto (password, codici, ecc...) sono strettamente personali e vanno custoditi con cura. L'Istituto può contattarti telefonicamente o via email, ma non ti chiederà mai di effettuare bonifici dal tuo conto.

### Attenzione al nome mittente

Il nome mittente presente nelle comunicazioni (sms o email) ed il numero chiamante, sono falsificabili. Ti ricordiamo che se un sms si accoda a messaggi autentici dell'Istituto non ne garantisce la veridicità; gli smartphone organizzano infatti le comunicazioni in base al mittente, senza valutarne l'affidabilità.

### Chiama solo numeri ufficiali

Non chiamare numeri differenti da quelli ufficiali, soprattutto se ricevuti via sms.

## FAI ATTENZIONE AL PHISHING VIA SMS

Lo smishing (o phishing tramite sms) è una forma di truffa che utilizza messaggi di testo e sistemi di messaggistica (compresi quelli delle piattaforme social media) per appropriarsi di dati personali a fini illeciti.

### Come funziona lo smishing?

I malintenzionati fanno leva sul timore legato ad un rischio incombente per convincerti ad abbassare il livello di prudenza e a reagire d'impulso. I messaggi di smishing invitano a compiere azioni (cliccare link, effettuare ricariche o bonifici) o fornire informazioni con urgenza, per non rischiare danni (es: blocco del conto o blocco della carta di credito) o sottrazioni di denaro. Di solito, inviano messaggi per chiedere alle vittime di:

- Cliccare un link che conduce ad un finto sito web in cui inserire dati personali, dati del conto di pagamento.

- Scaricare un allegato che può contenere programmi malevoli capaci di prendere il controllo dello pc/smartphone o accedere ai dati in esso contenuti.
- Rispondere ai messaggi ricevuti, inviando dati personali (il codice fiscale, il PIN dell'Internet banking, il codice usa e getta (OTP) da utilizzare per eseguire operazioni sul conto di pagamento).
- Chiamare un numero di telefono, dove poi un finto operatore o un sistema automatizzato chiede di fornire informazioni di vario tipo, compresi dati del conto di pagamento.

### **Come difendersi?**

Per aiutarti a comprendere al meglio come riconoscere le situazioni di frode, abbiamo stilato una lista di regole che è bene tenere a mente.

- L'Istituto non invia sms con link che rimandano alla pagina di accesso; quindi, se ricevi un sms con un link, evita di inserire le tue credenziali.
- L'Istituto non chiama mai per chiedere PIN, PASSWORD o CODICI USA E GETTA (OTP).
- Il nome mittente presente nelle comunicazioni (sms o e-mail) ed il numero chiamante, sono falsificabili. Ti ricordiamo che, se un sms si accoda a messaggi autentici dell'Istituto non ne garantisce la veridicità; gli smartphone organizzano infatti le comunicazioni in base al mittente, senza valutarne l'affidabilità.
- Digita tu stesso l'indirizzo web relativo al sito dell'Istituto nella barra di navigazione e controlla che il nome del sito sia scritto correttamente.
- Non chiamare numeri differenti da quelli ufficiali, soprattutto se ricevuti via sms.

## **FAI ATTENZIONE AI TENTATIVI DI VISHING**

Il termine “vishing” deriva dall'unione di due parole: “voice” e “phishing”. Si tratta di una truffa telefonica usata per ingannare le persone ed ottenere informazioni sensibili, come dati riservati, finanziari o credenziali d'accesso.

### **Come funziona il vishing?**

Il truffatore sfrutta tecniche di manipolazione emotiva (social engineering) e trucchi psicologici per convincerti a rivelare informazioni personali. Solitamente fa leva sull'urgenza della situazione, ad esempio un problema da risolvere, come un pagamento non riconosciuto, per sollecitare risposte rapide e immediate.

### **Come riconoscerlo?**

- Il numero di telefono è sconosciuto oppure sembra un numero autentico (questo è possibile tramite il fenomeno dello spoofing), non ti fidare quindi se vedi il numero dell'Istituto, i truffatori riescono a contraffarlo.
- Chi chiama dice di appartenere ad un call center di un istituto di credito, di una società di software o di telecomunicazioni.
- Ti chiedono di trasferire denaro su un altro account a richiesta. L'Istituto non ti chiederà mai di farlo.

- L'interlocutore che ti ha telefonato ti chiede di fornire pin o password, di effettuare operazioni di pagamento per mettere al sicuro il tuo conto corrente oppure di scaricare un app sul telefono per controllare da remoto il dispositivo.
- I truffatori possono trovare le tue informazioni di base online (ad es. attraverso i social media). Non presumere che chi chiama sia autentico solo perché possiede questi dati.

### **Come evitarlo?**

- Fai attenzione alle chiamate telefoniche indesiderate.
- Segnati il numero del chiamante e avvisalo che lo richiamerai.
- Per verificare l'identità, contatta direttamente l'Istituto.
- Ricorda quali informazioni personali non dovrà mai fornire e fidati solo delle tue chiamate in uscita.
- Se hai dubbi, interrompi la conversazione e contatta direttamente l'Istituto per assicurarti che si tratti di una procedura regolare.

### **FAI ATTENZIONE AI MALWARE**

I malware sono software sviluppati per compromettere la sicurezza dei tuoi dati. Alcune tipologie di malware possono infettare il tuo dispositivo (PC/ Tablet/Smartphone) attraverso azioni che puoi compiere inconsapevolmente come aprire il file di un'e-mail sospetta o installare un programma scaricato da fonti non sicure.

### **Per tutelare la sicurezza dei tuoi dispositivi, ti consigliamo di:**

- Scaricare sul tuo smartphone solo App da fonti sicure come Play Store o Apple Store.
- Proteggere i tuoi dispositivi con un buon antivirus e mantenerlo sempre aggiornato.
- Evitare di salvare le password sui tuoi dispositivi.
- Non aprire mai allegati e non cliccare su link provenienti da indirizzi sospetti o da persone che non conosci.
- Verificare accuratamente le e-mail contenenti un allegato anche se provenienti da una persona che conosci. Talvolta i computer infettati dei tuoi conoscenti possono inviare e-mail contenenti virus a loro insaputa.
- Prestare attenzione ai siti web a cui accedi: un vettore di infezione dei malware è l'accesso a siti "strani", legati ad esempio a pubblicità online dove viene avviato un download automatico o sfruttata una vulnerabilità per infettare il device.
- Installare adeguati software di protezione antivirus sui tuoi devices (pc, tablet, smartphone) e aggiornarli sempre.
- Accedi al tuo conto online soltanto dai tuoi dispositivi e da reti wifi personali. Le reti wifi pubbliche di hotel, bar, ristoranti o aeroporti sono assolutamente da evitare.